



## Karin Schmuck CLOSE

inaugurazione: 30.10.2019 ore 20.00, Pontives 8, Ortisei  
durata della mostra: 31.10. – 25.11.2019

---

### COMUNICATO STAMPA

Queste serie di fotografie di Karin Schmuck sono da interpretare come prosecuzione del suo misurarsi con il genere del ritratto, sia in pittura che in fotografia.

Le immagini, che rimandano - per composizione e scelta cromatica - ai ritratti classici, ad un secondo sguardo acquistano una certa dose di cripticità. Attraverso il sistematico occultamento del volto e le inquadrature di tipo estremo, all'osservatore viene costantemente negato lo sguardo. In questo modo l'artista sottrae consapevolmente le informazioni visive più importanti, deviando la nostra attenzione sugli elementi periferici, altrimenti destinati a passare inosservati, come la postura corporea, la gestualità e i piccoli dettagli.

Karin Schmuck eleva questa mancanza a metodo e la intende come un tentativo di creare - nell'incessante flusso di immagini che caratterizza la nostra quotidianità - fotografie non convenzionali, che meravigliano e, per certi versi, feriscono. Scatti che, solo ad un secondo sguardo, si fanno decodificare, mostrando la loro natura multidimensionale.

I suoi ensemble di persone rimandano ad isole che, poste in disparte dall'osservatore, paiono vivere in un mondo a sé, in forte rapporto simbiotico.

Nei lavori composti da più parti, piccoli spostamenti all'interno di immagini quasi identiche trasmettono messaggi profondamente differenti, dando vita ad esiti contrapposti. Karin Schmuck gioca con i simboli che richiamano in modo diretto ad associazioni, per poi smentirli immediatamente. Attraverso l'ambivalenza di questi *anti-ritratti*, circondato da contraddizioni e informazioni visive dai molteplici significati, l'osservatore è invitato e stimolato a trovare la propria interpretazione personale.

Il titolo *CLOSE*, è esso stesso polisemico e significa, oltre che *chiudere*, anche *finire*, *denso*, *vicino* e *familiare*.

Karin Schmuck (\*1981, Bolzano) studia pittura all'Accademia di Belle Arti di Urbino e fotografia all'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Numerose mostre in Italia e all'estero tra cui alla Galleria Nazionale delle Marche (Pu), al Centro per la Fotografia d'Autore (Ar) alla Villa Brandolini (Tv); vincitrice di diversi premi, tra cui il Combat Prize 2017 e il Premio Carlo Gajani 2018. Vive a Vienna tra il 2005 e il 2007 e a Bologna dal 2010 al 2017, periodi di studio e lavoro in Tanzania, Perù, Spagna e Marocco.